

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DI MATERIA

ANNO SCOLASTICO: **2018/19**

INDIRIZZO: Ordinamento

CLASSE: II

SEZIONE: D

DISCIPLINA: Storia dell'arte

DOCENTE: Elena Rama

QUADRO ORARIO: (N. ore settimanali nella classe): 2

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE : Linguaggi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE E ABILITA'

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'
1.a Essere in grado di porsi criticamente di fronte ad un testo visivo	1. a Saper compiere letture e comparazioni formali, stilistiche, iconografiche e iconologiche attraverso l'acquisizione di un metodo scientifico di analisi dell'opera d'arte
2.a Essere in grado di stabilire connessioni fra contesto storico-culturale e testo visivo, sapendo collocare l'opera nel percorso stilistico degli autori e nella tradizione storico-artistica	2. a Saper individuare la connessione tra elementi visivi e significati delle opere prese in esame
3. a Essere in grado di compiere collegamenti fra il linguaggio e l'area artistica e altre aree e linguaggi disciplinari individuando affinità e differenze espressive	3. a Saper collocare l'opera nel suo contesto storico, culturale e storico-artistico
4.a Essere in grado di distinguere dati di fatto, argomentazioni storico-critiche e ipotesi	4. a Saper far uso corretto dei termini specifici della disciplina

interpretative	
	5.a Saper far uso corretto di strumenti e metodi di analisi del linguaggio visivo

CONOSCENZE

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: pittura del Trecento e Gotico Internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Giotto, Simone Martini • Pisanello 	Settembre
Titolo: Il primo Rinascimento a Firenze	<ul style="list-style-type: none"> • Brunelleschi • Donatello • Masaccio 	Ottobre
Titolo: La prima metà del Quattrocento in Toscana	<ul style="list-style-type: none"> • Beato Angelico • La pittura fiamminga e l'Italia • La tipologia del palazzo (L.B.Alberti e Michelozzo) 	Novembre
Titolo: Firenze medicea e la crisi savonaroliana	<ul style="list-style-type: none"> • Botticelli 	Novembre
Titolo: Il Rinascimento fuori Firenze	<ul style="list-style-type: none"> • Piero della Francesca e Urbino • Antonello da Messina fra l'Italia meridionale e Venezia • Donatello a Padova • Mantegna a Verona e Mantova • Bellini 	Dicembre
Titolo: Il Rinascimento maturo	<ul style="list-style-type: none"> • Bramante • Leonardo da Vinci • Michelangelo • Raffaello • Giorgione • Tiziano 	Dicembre-gennaio

<p>Titolo: approfondimento su Rinascimento e Barocco a Roma (viaggio di istruzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Chiesa di S.Pietro in Vincoli (Monumento di Giulio II col Mosè di Michelangelo) • percorso del Barocco (S.Andrea al Quirinale di Bernini, S.Carlino alle Quattro Fontane di Borromini, S. Maria della Vittoria, cappella Cornaro di Bernini) • villa Farnesina (capolavoro del Cinquecento: architettura di Baldassarre Peruzzi, affreschi di Raffaello e Sebastiano del piombo) chiesa di san Francesco a Ripa (cappella della beata Ludovica Albertoni di Bernini), S. Cecilia (statua di Stefano Maderno Visita alla mostra <i>Ovidio. Miti, amori e altre storie</i> alle Scuderie del Quirinale) 	<p>16/17 gennaio</p>
<p>Titolo: Il Manierismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'anticlassicismo di Pontormo e Rosso Fiorentino • Il Manierismo in Veneto: Tintoretto, Veronese, Sansovino, Palladio 	<p>Gennaio-febbraio</p>
<p>Attività di recupero: consolidamento delle conoscenze degli argomenti affrontati</p> <p>Attività di approfondimento: lettura di saggi critici sugli argomenti trattati, uscite didattiche</p>		<p>Febbraio</p>

Titolo: Naturalismo e Classicismo a fine Cinquecento	<ul style="list-style-type: none"> • Annibale Carracci • Caravaggio 	Marzo
Titolo: Il Barocco in Italia	<ul style="list-style-type: none"> • Bernini • Borromini • Pietro da Cortona 	Aprile
Titolo: Tardobarocco e Rococò	<ul style="list-style-type: none"> • Versailles • La pittura veneziana del Settecento: Canaletto e Tiepolo 	Maggio

3. MODULI INTERDISCIPLINARI (Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Intellettuali e potere (italiano, latino, Storia e filosofia)
- Teatro (inglese, italiano)

4. METODOLOGIE

La metodologia didattica adottata, sempre interattiva, è sempre intesa come stimolo alla rielaborazione personale attraverso richiami ad argomenti già svolti, eventualmente anche in altri ambiti disciplinari, anticipazioni, suggerimenti bibliografici, indicazioni di ricerca. Si darà spazio agli interventi dei singoli studenti, invitando ad argomentazioni valide e esposizioni chiare del proprio pensiero.

Si privilegerà un'impostazione problematica dei contenuti (cioè per concetti-chiave, nuclei fondanti, sintesi), anche a scapito della memorizzazione di nozioni, al fine di fornire linee di un metodo che consenta uno studio autonomo e ragionato.

Si darà ampio spazio ad iniziative di approfondimento personale da parte dei singoli studenti. In ordine al raggiungimento degli obiettivi di rielaborazione critica e creativa e di

confronto con testi e contesti, si valorizza la produzione di testi autonomi, la preparazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione. Per due giorni, nel mese di gennaio, la classe si recherà in viaggio di istruzione a Roma, per visitare la mostra "Ovidio. Amori, miti e altre storie" alle Scuderie del Quirinale e per approfondire dal vivo la conoscenza di alcuni fondamentali monumenti del Rinascimento e del Barocco romani. Tale visita sarà progettata assieme agli studenti e sarà gestita da loro nella sua effettuazione.

5. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: Fumarco-Beltrame, Il Nuovo Vivere l'arte. Dal Rinascimento al Rococò, Il vol.
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: DVD del testo in adozione e di altri testi scolastici, saggi critici
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: LIM in classe, computer personale
- d) Altro: uscite didattiche

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: una a quadrimestre Prove orali: una a quadrimestre	N. verifiche sommative previste per quadrimestre : 2
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curricolare: 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di saggi critici • Aggiornamento su eventuali nuove acquisizioni critiche
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti su argomenti a scelta

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Giudizio	Descrizione	Voto
Del tutto insufficiente	La prova presenta un quadro generale di lacunosità e impreparazione in relazione alle conoscenze, alle abilità (analisi del linguaggio visivo, riconoscimento di un soggetto iconografico, comparazione di testi figurativi e orientamento storico) e alle competenze espositive ed espressive	1/10 – 3/10
Gravemente insufficiente	La prova presenta un quadro generale di vaste carenze e incertezze in relazione alle conoscenze, alle abilità (analisi del linguaggio visivo, riconoscimento di un soggetto iconografico, comparazione di testi figurativi e orientamento storico) e alle competenze espositive ed espressive	4/10
Insufficiente	La prova dimostra conoscenze frammentarie e spesso imprecise e/o mnemoniche. Palesa difficoltà nell'esercizio delle abilità di analisi, riconoscimento, comparazione e orientamento e mostra competenze linguistico-espressive non sempre adeguate	5/10
Sufficiente	La prova, pur manifestando alcune incertezze, dimostra il possesso in forma basilare di conoscenze e abilità fondamentali (analisi del linguaggio visivo, riconoscimento di un soggetto iconografico, comparazione di testi figurativi e orientamento storico). Le competenze linguistico-espressive supportano una comunicazione semplice ma complessivamente corretta	6/10
Discreto	La prova denota il possesso, in forma essenziale e corretta, di conoscenze e abilità di analisi, riconoscimento, comparazione, orientamento e individuazione dei nessi fra testo figurativo e contesto artistico. Le competenze linguistico-espressive sostengono l'espletamento di abilità e l'esposizione di contenuti in forma piena ed adeguata	7/10
Buono	La prova dimostra conoscenze sicure e omogeneamente diffuse. Palesa abilità fondamentali e di contestualizzazione artistica e storica, espresse con piena consapevolezza. Le competenze linguistico-espressive consentono una comunicazione chiara e precisa.	8/10
Ottimo	La prova dimostra conoscenze ampie e ben strutturate. Oltre ad evidenziare la sicura acquisizione di abilità fondamentali, attesta la capacità di svolgere nessi e collegamenti fra testo, contesto artistico e quadro storico-culturale, e di compiere analisi critiche, ovvero analisi dei significati ideologici di un testo figurativo, anche originali. Il linguaggio risulta appropriato, logico, ben argomentato e ricercato.	9/10
Eccellente	La prova dimostra conoscenze vaste e approfondite. Oltre a mostrare l'acquisizione in forma sicura delle abilità fondamentali, attesta la capacità di compiere in modo significativo e rigoroso operazioni di contestualizzazione e sintesi storico-culturale, di concettualizzazione e di interpretazione critica, di riconoscimento e collocazione storico-artistica di testi non noti, di connessione di linguaggi diversi e di autonoma costruzione di ipotesi di ricerca. Le competenze linguistico-espressive denotano rigore logico,	10/10

	efficacia argomentativa, puntuale padronanza del lessico, sensibilità espressiva.	
--	--	--

I livelli delle prestazioni verranno graduati in rapporto all'evoluzione del percorso educativo, culturale e didattico dello studente nel corso liceale.

In sintesi, quindi, la valutazione finale si baserà su:

- Il livello di partenza del singolo studente e il livello medio della classe
- Il grado di conoscenza: delle linee del processo storico-artistico, della grammatica del linguaggio visuale, della terminologia, delle tecniche, dei generi e dei temi iconografici,
- La competenza nell'applicare le conoscenze specifiche acquisite
- La capacità di utilizzare responsabilmente e criticamente le competenze anche in situazioni non note, formulando ipotesi e argomentandole con lucidità

Verona, 7 novembre 2018

Il docente Elena Rama